

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Maurizio VUERLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Martino DEL NEGRO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo comunale il 31.12.2009 e vi rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Addì 31.12.2009

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Palmarina ZOFFI

Si certifica che durante il periodo di pubblicazione all'albo comunale della presente deliberazione non sono / sono state presentate denunce o reclami.

Paularo, lì 16.01.2010

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ORIGINALE

N. 51 del Reg. Delib.

COMUNE DI PAULARO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria - Seduta pubblica di prima convocazione

OGGETTO: Ordine del giorno a difesa del crocifisso quale segno fondamentale della cultura e dell'identità nazionale.

L'anno duemilanove il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 20.00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

	Presenti	Assenti
1) Maurizio Vuerli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Ottorino Faleschini	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Isaia Dereani	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Arrigo Ferigo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Annino Unida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Andrea Colussa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Danilo Fabiani	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Pasquale D'Avolio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Sergio Tiepolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Mario Dereani	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) Daniele Di Gleria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12) Vinicio Dereani	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13) Danielle Maion	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale dott. Martino Del Negro.

Constatato il numero legale degli interventi, assume la presidenza il signor Maurizio VUERLI
nella sua qualità di Sindaco
che procede all'esposizione dell'oggetto sopraindicato e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Comunicato ai Capi-
gruppo Consiliari

lì 31.12.2009

Prot. N.

SONO presenti in Aula i Consiglieri Danilo Fabiani e Pasquale D'Avolio.

OGGETTO: Ordine del Giorno a difesa del crocifisso quale segno fondamentale della cultura e dell'identità nazionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sentenza del 03.11.2009 con la quale la Corte Europea per i Diritti dell'Uomo afferma come l'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche dello Stato Italiano costituisca una violazione dei diritti fondamentali in quanto si limita il diritto dei genitori di educare i loro figli secondo le convinzioni ed il diritto degli scolari di credere o di non credere;

RESPINGE fermamente tali motivazioni ritenute prive di fondamento e radicalmente antieuropee ed antistoriche;

RITIENE il crocifisso un simbolo forte di identità nazionale per rappresentare la cultura, l'eredità comune che ha unito il continente europeo nelle condivise radici cristiane;

SOTTOLINEA il messaggio positivo insito nella morale della fede cristiana che trascende gli stessi valori costituzionali ed il ruolo della religione nella storia italiana ed il suo radicamento nella tradizione del Paese;

RIMARCA come la croce di Cristo rappresenta valori naturali che vanno al di là del suo significato religioso, essa comunica un umanesimo che ha come fondamento la civile convivenza di popoli e culture diverse;

APPROVA l'iniziativa del Governo Italiano affinché ricorra nelle sedi deputate avverso questa ingiusta sentenza;

UDITI gli interventi che di seguito sinteticamente e riassuntivamente si trascrivono:

- Consigliere Sergio Tiepolo: Segnala la avvenuta presentazione di un proprio ordine del giorno sull'argomento di contenuto analogo ma presentato prima di quello iscritto alla discussione. Nel merito dichiara di convivere le dichiarazioni e le riflessioni sul punto rese alla stampa da parte del consigliere D'Avolio, delle quali dà lettura integrale all'Assemblea;

- Consigliere Danielle Maion: Si associa alle riflessioni riportate rilevando che la proposizione di ordini del giorno su tematiche di tale portata siano di fatto inutili ed inopportune perdendosi in considerazioni di carattere strettamente personale e di nessun rilievo o utilità per affrontare la quantità di problematiche, anche gravi, che quotidianamente coinvolgono la vita della collettività;

- Consigliere Daniele Di Gleria: Ritiene importante che l'O.d.G. venga presentato e discusso in tutte le sedi istituzionali e non, in quanto il crocifisso rappresenta il simbolo della nostra cultura e delle nostre tradizioni ed ovunque ha potuto riscontrare condivisione e solidarietà alla proposta in discussione auspicando che nelle scuole il crocifisso sia presente in ogni aula, senza eccezioni;

- Consigliere Arrigo Ferigo: Dichiara di condividere la proposta, aggiungendo la propria firma a quella dei proponenti, in quanto la storia ci insegna che i crocifissi non sono stati messi nelle scuole ma che attorno al crocifisso sono nate le scuole stesse. Conclude rilevando come il cristianesimo sia la lingua comune dell'Europa e che nessun altro elemento di unione le è superiore;

- Consigliere Ottorino Faleschini: Concorda con quanto espresso dal consigliere Di Gleria in merito al riconoscimento della nostra identità e della cultura storica. Rileva come purtroppo attorno a questo argomento siano sorte delle strumentalizzazioni che richiedono una riappropriazione del ruolo e della funzione di amministratori locali che deve essere rispettato e valorizzato per evitare che strumentalmente qualcuno utilizzi le convinzioni personali per fare emergere artificiosamente delle divisioni inesistenti innescando discussioni infinite che non portano a niente. Le linee politiche dei vari livelli amministrativi vanno rispettate nel loro contesto ed è necessario attenersi alla pertinenza degli argomenti proposti con il ruolo svolto. Conclude ribadendo il ruolo del crocifisso quale segno di identità storica e culturale,

- Consigliere Pasquale D'Avolio: Richiama la necessità che in questa sede venga tenuto distinto il sacro dal profano e mantenuto il rispetto delle sentenze della Corte Europea, a cui apparteniamo. Inoltre il nostro è uno Stato laico e la religione cattolica non è più la religione di Stato. Non per questo è inutile discuterne in sede di Consiglio purchè le opinioni espresse siano autenticamente genuine, senza strumentalizzazioni o secondi fini. Il problema posto peraltro non è sorto oggi ma trova le sue origini nella stipula dei Patti Lateranensi e nell'epoca successiva non è mai stato affrontato concretamente. Dichiara di non partecipare al voto sulla proposta per il contenuto di alcune affermazioni non condivise;

- Consigliere Andrea Colussa: Rivendica la libertà e spontaneità della proposta che non è stata condizionata da alcuna imposizione ideologica ma che richiede una presa di posizione esplicita in merito ai contenuti espressi, non reputando condivisibile la devoluzione di tale e di consimili problematiche agli organi superiori e pertanto vuole essere voce diretta di questa idea. Reputa che togliendo un tassello al mosaico della società rappresentato dal crocifisso, possa venire meno anche la difesa dei valori comuni e condivisi dall'intera popolazione, anche se ritenuto strumento utopico o superato dalla storia.

CON VOTI favorevoli n. 11 - Contrari n. 1 (Pasquale D'Avolio) - Astenuti n. 1 (Danielle Maion) su n. 13
Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) **DI IMPEGNARE** l'amministrazione Comunale a sostenere ogni iniziativa volta a difendere il crocifisso quale segno fondamentale della cultura e dell'identità nazionale;
- 2) **A TUTELARE** nei modi più appropriati un simbolo irrinunciabile della propria identità e della millenaria tradizione cristiana.